

La fitta sassaiola dell'ingiuria

Caparezza

C'è chi mi vuole folle e chi follemente spera che toppi carriera
Da sera a mattina si ostina
Ficca aghi nella mia bambolina
Mina la via che l'anima mia cammina
Mi pedina
Il fatto è che se sfuggo alla logica tragica è la fine che mi si propina
L'acqua che butti sul mio fuoco diventa benzina
Ogni insulto è manichino per la mia vetrina (ah, ah)
Sappi che la mia dottrina se ne fotte di chi sta dopo e chi prima
Chi mi stima mi istiga a stilare 'sti suoni, 'sti versi e 'sti ca'
Godo se penso all'amaro che mastica
Chi pronostica la fine della mia vitalità

Mi piace che mi grandini sul viso
La fitta sassaiola dell'ingiuria
L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura
Mi piace che mi grandini sul viso
La fitta sassaiola dell'ingiuria
L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura

Fonda la tua gloria sull'ingiuria
Lavati i denti col seltz come Furia
Smile
Siamo in aria, canta vittoria
Ma io ti sputerò come un seme d'anguria
C'è penuria di muri adibiti alla memoria
Pura vanagloria
Fa male come un dente che si caria
Il mio debole per le vittime della storia
Le hanno odiate, umiliate, lasciate alla sorte
Per fargli la corte dopo la morte
Mi faccio forte di un simile supplizio
Ed è per questo che schifo ogni giudizio
Ho la riflessione come vizio
Il mio fine è fare di ogni fine un buon inizio
Mi sazio di un dizionario vario
Più dei santi del calendario

Mi piace che mi grandini sul viso
La fitta sassaiola dell'ingiuria
L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura
Mi piace che mi grandini sul viso
La fitta sassaiola dell'ingiuria
L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura

Mi piace sapermi diverso, piacere perverso che riverso in versi
Su fogli sparsi, nei capoversi dei giorni persi nei miei rimorsi
Che cosa c'è da aspettarsi da chi come me non sa adeguarsi
A sette, mafiette, etichette
Se tutti fanno lui smette
Chi manomette le tette della scultura
Ne ignora l'amore e la cura
Ciocca dopo ciocca mi son fatto 'sta capigliatura
Come un tiranno tra le mura non ho paura
C.A.P.A., no fregatura
Monnezza pura, senti che attrezzatura
È la mistura che infuria

Nella fitta sassaiola dell'ingiuria

Mi piace che mi grandini sul viso

La fitta sassaiola dell'ingiuria

L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura

Mi piace che mi grandini sul viso

La fitta sassaiola dell'ingiuria

L'agguanto solo per sentirmi vivo al guscio della mia capigliatura

Io non sono cambiato

Il cuore ed i pensieri son gli stessi

Sul tappeto magnifico dei versi

Voglio dirvi qualcosa che vi tocchi